

FAQ SRG03

Intervento SRG03 – PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ.
Bando pubblico (Codice AGEA n. 3102)

ELENCO AGGIORNATO AL 16.04.2025

N. QUESITO	QUESITO	RISPOSTA
1	Il primo documento obbligatorio riguarda la dichiarazione del regime di qualità a cui si intende aderire, nel caso di aziende che già aderiscono a un regime di qualità si può allegare il Certificato di Conformità rilasciato dall'organismo di controllo?	L'art. 8, lett. B, del bando prevede che alla domanda di sostegno vada allagata la seguente documentazione: "Copia della richiesta di adesione/partecipazione al regime di qualità prescelto ovvero <u>attestazione dell'Organismo di Controllo circa la richiesta di adesione/partecipazione/inserimento nel regime prescelto;</u> ".
2	La domanda di adesione/partecipazione al regime di qualità prescelto ovvero attestato dell'Organismo di Certificazione (OdC) di richiesta di adesione, nel caso di un'azienda che già aderisce ad un regime di qualità è possibile allegare copia del contratto sottoscritto con l'OdC?	Oltre a quanto chiarito per il quesito 1, si richiama quanto previsto dall'art. 8, lett. E, del bando: "per i richiedenti che al momento della presentazione della domanda di <u>sostegno hanno già aderito ai regimi di qualità negli anni precedenti (massimo 5), in caso di conferma della scelta di un organismo di certificazione già con contratto in essere, sarà necessario fornire il contratto dell'Organismo di Certificazione e il preventivo per l'anno solare di riferimento ed eventualmente documentare o evidenziare nella relazione la motivazione di eventuali incrementi;</u> ".
3	Nella documentazione obbligatoria è richiesto il mandato collettivo con rappresentazione di nomina del delegato, ma nel caso di una ditta individuale/singolo agricoltore partecipante tale documento può non essere presentato in quanto non rientra in nessuna forma collettiva. Quale documento allegare sul portale SIAN visto che è obbligatorio?	Inserire una dichiarazione del beneficiario da cui si evinca che lo stesso NON rientra nella categoria "forme associative degli agricoltori di nuova costituzione o già esistenti".
4	Viene richiesto come documentazione obbligatoria un preventivo unico ed i preventivi di spesa comparativi, ma nell'articolo 8 del PSP SRG03 "documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno" viene riportato che un'azienda che ha	L'art. 8, lett. E, del bando prevede che "per i richiedenti che al momento della presentazione della domanda di sostegno hanno già aderito ai regimi di qualità negli anni precedenti (massimo 5), <u>in caso di conferma della scelta di un organismo</u>

	già aderito ai regimi di qualità negli anni precedenti è necessario fornire il contratto dell'Organismo di Certificazione e il preventivo per l'anno solare di riferimento. Quindi è corretto allegare tale contratto al posto della presentazione di un unico preventivo e/o i preventivi di spesa comparativi richiesti negli allegati obbligatori?	<i>di certificazione già con contratto in essere, sarà necessario fornire il contratto</i> dell'Organismo di Certificazione e il preventivo per l'anno solare di riferimento ed eventualmente documentare o evidenziare nella relazione la motivazione di eventuali incrementi;”.
5	L'iscrizione alla camera di commercio è obbligatoria? Abbiamo alcune ditte che posseggono solo la Partita IVA agricola.	L'art. 7.1 - Requisiti soggettivi, punto 1, del bando prevede che il beneficiario deve “Essere titolare di un fascicolo aziendale di cui al D.P.R. 503/1999, aggiornato e validato e risultare <i>“agricoltore in attività”</i>; le informazioni relative all'azienda, necessarie ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno, saranno ricavate esclusivamente dal fascicolo aziendale;”. Il requisito di “agricoltore in attività” è regolamentato dalle seguenti principali fonti normative: - Art. 4, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio; - Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022; - Art. 4 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Per un ulteriore approfondimento, si rimanda alla Circolare AGEA n. 12874 del 22 febbraio 2023.
6	Nella compilazione della domanda sul portale SIAN viene richiesto il comparto produttivo dell'azienda. L'attribuzione come deve avvenire? In ordine di PLS prevalente? Oppure codice Ateco? Poiché nel bando pubblico non si parla mai specificatamente del comparto produttivo.	Per l'intervento SRG03 l'individuazione del comparto produttivo ha solo finalità statistiche. L'attribuzione del comparto deve essere effettuata tramite il fascicolo aziendale.
7	Nel fac simile della relazione (allegato 2) viene richiesto di inserire l'importo delle annualità che dovranno essere	L'art. 8, lett. A, del bando prevede che alla domanda di sostegno vada allagata

	finanziate, si deve mettere un valore indicativo considerando l'ultimo importo pagato nel caso di un'azienda che già aderisce a un regime di qualità? Perché sicuramente l'importo potrà variare negli anni. Infine, vengono anche richiesti i preventivi di spesa pluriennale per il periodo oggetto dell'intervento, ma nel caso delle aziende che già aderiscono questo campo può non essere compilato?	una "Relazione illustrativa, sottoscritta dal beneficiario, che descriva: - il tipo e l'oggetto della certificazione in termini di produzioni ottenute o preparate /trasformate sul territorio regionale; - <u>l'elenco delle spese previste per il periodo di impegno</u>; - dimostrazione del possesso dei requisiti per l'ottenimento dei punteggi previsti nell'ambito dei criteri di selezione." La relazione dovrà essere redatta sulla base del fac-simile di cui all'Allegato 2. Si segnala che l'art. 6.1 del bando prevede che "L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti nel periodo di riferimento per la partecipazione ad uno o più regimi di qualità ammessi, <u>entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per beneficiario per un massimo di 5 anni.</u>
8	Ho diverse aziende che hanno aderito contemporaneamente alla certificazione volontaria DOP/IGP e alla CERTIFICAZIONE BIOLOGICA. DOMANDA - Occorre fare numero 2 domande separate oppure ne basta una sola?	Si segnala che l'art. 6.1 del bando prevede che "L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti nel periodo di riferimento per la <u>partecipazione ad uno o più regimi di qualità ammessi</u>, entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per beneficiario per un massimo di 5 anni. Quindi, "entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per beneficiario per un massimo di 5 anni", può essere presentata un'unica domanda di sostegno per più regimi di qualità ammessi.
9	Nel caso del primo principio "individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità" la modalità per l'assegnazione del punteggio indica: "a coloro che aderiscono a sistemi di qualità di recente registrazione", cosa si intende per recente registrazione? Si	In coerenza con quanto previsto dal criterio SRG03.1D1, per recente registrazione del sistema di qualità si deve intendere <u>la registrazione dello stesso regime di qualità entro i 3 anni dalla pubblicazione del bando.</u>

	considera sempre il periodo nei cinque anni precedenti alla domanda di sostegno?	
10	Cosa si intende per sistemi di qualità di natura etica e sociale?	L'art. 7.2, comma 2, lett. J, del bando prevede la seguente definizione; "Regimi di qualità di natura etica e sociale riportati a titolo esemplificativo ma non esaustivo: SA-8000, SR-10, SMETA (sedex members ethical audit), UNI/PDR125:2022, UNI ISO 45001, VIVA, EQUALITAS, GLOBAL GAP-GRASP (purché il suo costo sia quantificabile economicamente da GLOBAL GAP nei preventivi e nelle fatture allegati alla domanda di sostegno e di pagamento);".
12	Il principio "prodotti con maggiori fabbisogni in termini di certificazione" nel caso di un'azienda biologica che non vende il prodotto con certificazione, comunque, si deve considerare il prodotto con maggiore fabbisogno in termini di certificazione? Ad esempio, un'azienda ha degli olivi biologici ma non vende l'olio d'oliva con certificazione biologica comunque può attribuirsi il punteggio 10 corrispondente a "olio extravergine di oliva"?	Ai sensi dell'art. 9.3 delle richiamate "Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali" "il rispetto dei criteri di selezione, laddove applicabili" avverrà nella <u>fase di istruttoria successiva alla presentazione della domanda di sostegno</u>. In ogni caso, si segnala che anche per il criterio SRG03.3A4, le modalità per l'assegnazione del punteggio sono le seguenti: "La priorità è attribuita <u>ai prodotti</u> con maggiori fabbisogni in termini di certificazione. La documentazione da prendere in considerazione ai fini della valutazione del punteggio -Fascicolo aziendale (ordinamento colturale); -Relazione illustrativa; - Preventivi organismi di certificazione."